



Procedimento	Protocollo num.	Data
<input type="checkbox"/> AEL - Attività di edilizia libera		
<input type="checkbox"/> CILA - Comunicazione di inizio lavori asseverata		
<input type="checkbox"/> DIA - Denuncia di inizio attività		
<input type="checkbox"/> PDC - Permesso di costruire		
<input type="checkbox"/> SCIA - Segnalazione certificata di inizio attività		
<input type="checkbox"/> presentazione contestuale a pratica edilizia		

Descrizione della destinazione d'uso e/o attività svolta (origine dello scarico)		
<input type="checkbox"/> abitazione	<input type="checkbox"/> alberghiera	<input type="checkbox"/> turistica
<input type="checkbox"/> sportiva	<input type="checkbox"/> ricreativa	<input type="checkbox"/> culturale
<input type="checkbox"/> culto	<input type="checkbox"/> scolastica	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/>		

### DATI GENERALI

Superficie totale coperta dell'immobile m <sup>2</sup>
---

*(Solo per civili abitazioni)*

Consistenza dell'immobile (vani)	Numero utenti presenti o previsti	Abitanti equivalenti	Periodo di utilizzo (per seconde case)
num.	num.	num.	

*(Solo per attività alberghiere, scolastiche, turistiche)*

Presenze annue	Abitanti equivalenti	Addetti attività	Ricettività (posti letto, n. coperti, n. alunni)
num.	num.	num.	num.

### TIPOLOGIA DELLO SCARICO PER CUI VIENE CHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

<input type="radio"/> nuovo scarico
<input type="radio"/> variazione scarico esistente attivo
<input type="radio"/> scarico esistente da attivare

Qualità acque scaricate

nere (wc)    grigie (lavabi, bidet, cucine, docce)    miste (nere e grigie)

Regime dello scarico

continuo    stagionale    occasionale

Portata dello scarico stimata giornaliera

m<sup>3</sup>/giorno

### FONTI DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO

Acquedotto	Consumi annuali
<input type="radio"/> pubblico <input type="radio"/> privato	m <sup>3</sup> /giorno

corpo idrico superficiale    pozzo    sorgente  

Denominazione

## IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO

Unico per acque nere e "grigie"	Separato per acque nere e "grigie" (es. degrassatore)
num. impianti	num. impianti

### Descrizione

<input type="checkbox"/>	vasca settica tradizionale		
	Capacità	Distanza da muri di fondazione	Distanza da confini di proprietà
	m <sup>3</sup>	m.	m.
	Distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private)		
	m. <span style="float: right;"><i>(comprese le condotte per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)</i></span>		
<input type="checkbox"/>	vasca settica tipo imhoff		
	Comparto sedimentazione	Comparto digestione	Capacità totale
	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>
	Distanza da muri di fondazione	Distanza da confini di proprietà	
	m.	m.	
	Distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private)		
	m. <span style="float: right;"><i>(comprese le condotte per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)</i></span>		
<input type="checkbox"/>	impianto a fanghi attivi		
	Distanza da muri di fondazione	Distanza da confini di proprietà	
	m.	m.	
	Distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private)		
	m. <span style="float: right;"><i>(comprese le condotte per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)</i></span>		
<input type="checkbox"/>			

### Dati della ditta fornitrice (in caso di impianti prefabbricati)

Numero utenti dichiarati dalla ditta fornitrice	Volume	Abitanti/equivalenti
num.	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>

## TIPOLOGIA DEL RICETTORE

<input type="checkbox"/>	acque superficiali		
	Denominazione		
	Destinazione d'uso		
	Portata minima	(informazioni provenienti da )	
	litri/sec.		

*(Se indicato sulle carte IGM 1:25:000 allegare copia relativa al percorso)*

	Sì	No
il corpo idrico ha un periodo di secca superiore a 120 giorni/anno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
il corpo idrico è classificato come acqua pubblica e/o demaniale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Specificare la tipologia della condotta di scarico (materiali, parametri dimensionali)

	Si	No
è presente un'ulteriore sistema di trattamento a valle della vasca settica (es filtro batterico aerobico, anaerobico, fitodepurazione)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- suolo e sottosuolo
- in pozzo assorbente (compilare la pertinente sezione successiva sul tipo di sezione finale)
  - sub-irrigazione (compilare la pertinente sezione successiva sul tipo di sezione finale)
  -

### SEZIONE FINALE DELL'IMPIANTO (suolo e sottosuolo)

#### Pozzo assorbente

	Si	No
indicare se la distanza del pozzo assorbente da opere di attingimento (pozzi e sorgenti) del pubblico acquedotto è maggiore o uguale a 200 m	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indicare se la distanza del pozzo assorbente da qualsiasi condotto di acqua potabile o pozzo privato o pubblico sia maggiore o uguale a 50 metri (ad esclusione delle opere per distribuzione dell'acqua potabile interna alla proprietà)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

#### Caratteristiche

Rapporto superficie pozzo/num. utenti	Altezza del pozzo	Diametro del pozzo	Distanza tra fondo pozzo perdente e falda (escursione max)
m <sup>2</sup> /num.	m.	m.	m.

	Si	No
presenza di tubi di areazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
attestazione qualificata/relazione idrogeologica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

#### Natura del terreno

<input type="radio"/> roccia fratturata o fessurata	<input type="radio"/> sabbia grossa e pietrisco
<input type="radio"/> sabbia sottile	<input type="radio"/> argilla sabbiosa o riporto
<input type="radio"/> argilla con molta sabbia o pietrisco	<input type="radio"/> argilla con poca sabbia o pietrisco
<input type="radio"/> argilla compatta impermeabile	<input type="radio"/>

#### Sviluppo perimetrale

m<sup>2</sup>

### SEZIONE FINALE DELL'IMPIANTO (suolo e sottosuolo)

#### Impianto di sub-irrigazione

- sub-irrigazione normale
- sub-irrigazione con drenaggio

	Si	No
indicare se la distanza delle fosse disperdenti da opere di attingimento (pozzi e sorgenti) del pubblico acquedotto è maggiore o uguale a 200 m	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indicare se la distanza delle fosse disperdenti da qualsiasi condotto di acqua potabile o pozzo privato o pubblico sia maggiore o uguale a 30 metri	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Profondità di posizionamento dei tubi disperdenti	
All'inizio della tubazione disperdente	Alla fine della tubazione disperdente
cm.	cm.
Pendenza media della tubazione	Sviluppo della condotta disperdente
% o cm./m.	m.
Fascia di terreno impegnata da ogni condotta disperdente (distanza fra le condotte)	
m.	
Distanza dal fondo della trincea disperdente e il livello di massima escursione della falda	
m.	

Natura del terreno			
<input type="radio"/>	roccia fratturata o fessurata	<input type="radio"/>	sabbia grossa e pietrisco
<input type="radio"/>	sabbia sottile	<input type="radio"/>	argilla sabbiosa o riporto
<input type="radio"/>	argilla con molta sabbia o pietrisco	<input type="radio"/>	argilla con poca sabbia o pietrisco
<input type="radio"/>	argilla compatta impermeabile	<input type="radio"/>	

	Si	No
attestazione qualificata/relazione idrogeologica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

### SCARICHI ACQUE METEORICHE

Sistema di smaltimento		
	Si	No
presenza pozzetti di decantazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Recapito finale		

## DATI DEL TECNICO

Incarico								
-								
Cognome			Nome			Codice fiscale		
Data di nascita		Sesso		Cittadinanza		Partita iva		
		-						
Luogo di nascita			Provincia		Stato			
Studio professionale								
Comune			Provincia	CAP	Stato			
Indirizzo					Civico	Scala	Piano	Interno
Telefono			Cellulare			Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email				
Iscritto all'ordine/collegio				Provincia			Numero	
-								

### ALLEGATO A- PROCEDURA DI CALCOLO DEL NUMERO DI ABITANTI EQUIVALENTI

Nelle abitazioni, come nelle attività produttive o di servizio, sarebbe necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento dei reflui.

Trattandosi di soluzione impraticabile, si deve fare riferimento al numero di ABITANTI EQUIVALENTI (a. e.), unità di misura standardizzata che si può determinare nel seguente modo:

CASA DI CIVILE ABITAZIONE, conteggio dei posti letto:

- 1 a. e. per camere da letto con superficie fino a 14 m<sup>2</sup>;
- 2 a. e. per camera superiore a 14 m<sup>2</sup>.

ALBERGO O COMPLESSO RICETTIVO, come per le case di civile abitazione:

- aggiungere 1 a. e. ogni qual volta la superficie di una stanza aumenta di 6 m<sup>2</sup> oltre i 14 m<sup>2</sup>;
- per le case di vacanza o situazioni particolari in cui l'utilizzo stagionale consente forti densità abitative è opportuno riferirsi alla potenzialità massima effettiva prevedibile.

FABBRICHE O LABORATORI ARTIGIANI

- 1 a. e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.

DITTE E UFFICI COMMERCIALI

- 1 a. e. ogni 3 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.

RISTORANTI E TRATTORIE, per il calcolo degli abitanti equivalenti è necessario quantificare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 m<sup>2</sup>. Al numero dei clienti si somma il personale dipendente.

- 1 a. e. ogni 3 persone così risultanti.

BAR, CIRCOLI E CLUBS, come al punto precedente, ma calcolando 1 a. e. ogni 7 persone  
CINEMA, STADI E TEATRI

- ad ogni 30 utenti corrisponde 1 a. e.

SCUOLE

- ad ogni 10 frequentanti calcolati sulla massima potenzialità corrisponde 1 a. e.

Casi particolari dovranno essere valutati di volta in volta.